

Protagonisti del presente

Il Meeting Nazionale AIF Junior nei commenti dei partecipanti

di Giacomo Prati¹

Dal 23 al 25 aprile 2010 si è svolto, in provincia di Roma, il 2° Meeting Nazionale AIF Junior. All'evento – che ha avuto luogo in un Family Park nei pressi di Fiano Romano (Roma), situato su una collina con vista panoramica sulla valle del Tevere - hanno partecipato circa venti soci under 30 provenienti da varie regioni italiane, in particolare da Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Anche quest'anno i giovani formatori dell'Associazione si sono potuti conoscere e confrontare in maniera allargata su varie tematiche, grazie al supporto di alcuni Senior che hanno partecipato all'evento.

Nella giornata di sabato, guidati da Samantha Gamberini, è stato dato ampio spazio ad attività di Teatro d'Impresa orientate a sviluppare uno spirito di gruppo e, allo stesso tempo, ragionare su alcuni aspetti metodologici di questo strumento. Alla sera sono stati portati in scena alcuni sketch sul tema “il ruolo del formatore Junior nel processo formativo”, all'interno dei quali ogni partecipante ha potuto esprimere il proprio stato d'animo e quello del proprio sottogruppo, relativamente ad alcune criticità emerse durante la giornata.

In particolare su questi punti:

- precariato ed instabilità professionale
- lo spazio a disposizione di uno Junior all'interno del mercato del lavoro
- il ruolo delle formazioni esperienziali e delle metodologie innovative
- gli strumenti per la gestione dell'aula
- la mercificazione della formazione

L'ultima giornata, invece, è stata dedicata ad un confronto sul ruolo personale all'interno di un gruppo. In questa parte siamo stati supportati da Alessandro Iori che ha anche guidato il debriefing finale.

¹ Referente Nazionale AIF Junior, Consigliere Regionale Emilia-Romagna. Si occupa di consulenza e docenza nell'ambito Risorse Umane e Comunicazione.

Mail: giacomoprati@katamail.com Blog: <http://pratiformativi.splinder.com>

Quelle che abbiamo vissuto sono state giornate interessanti e coinvolgenti, utili a lavorare sia sull'identità collettiva che su quella di gruppo.

Assieme vogliamo essere protagonisti del nostro futuro professionale, facendo la nostra parte per non essere semplici comparse del mondo della formazione.

Un doveroso e sincero ringraziamento va ai soci Senior che hanno partecipato, supportato e contribuito alla promozione dell'evento. Una menzione speciale va, inoltre, ai referenti regionali AIF Junior che si sono prodigati per l'organizzazione dell'incontro. Un grazie, infine, a tutti coloro che erano presenti e si sono messi in gioco in ogni momento.

(nota a cura di Giacomo Prati, referente AIF Junior Emilia Romagna e responsabile nazionale del settore)

Di seguito riportiamo i commenti, le sensazioni e le impressioni di alcuni partecipanti.

E' stato impegnativo organizzare queste due giornate, ma la buona riuscita dell'evento mi ha davvero stra-ricompensata di ogni sforzo. In ognuno di noi era ravvisabile la voglia di conoscersi, imparare e mettersi in gioco; fattori che hanno consentito, seppur in tempi brevissimi, la creazione di un gruppo unito, collaborativo ed affiatato. Grazie a tutti.

(Noemi Servizio, referente AIF Junior Lazio)

Perchè il teatro non è finzione; permette di svelarci attraverso l'interazione con l'altro.

Perchè il teatro non è solo palco, scenografia, costumi, luci e attori professionisti, il teatro è anche crescita e formazione!

(Veronica Crippa, Lombardia)

Il confronto con persone così differenti per provenienza, formazione, idee, passioni, curiosità ed obiettivi mi stupisce ogni volta di più.

In questo secondo Meeting AIF Junior, oltre a sperimentare una nuova metodologia formativa, sono stato aiutato a pormi delle domande utili, prima di tutto, alla mia crescita personale.

Spero che il gruppo Junior che si va via via consolidando possa rimanere unito e, crescendo assieme, rappresentare un elemento di sempre maggior generatività per tutta l'associazione.

(Matteo Zocca, Emilia-Romagna)

Potersi confrontare e sapere di avere il vostro supporto, è una spinta a creare qualcosa di importante!

Oltre alla possibilità di sperimentare il Teatro d'Impresa, trovo che la forza dell'incontro sia stata la condivisione: se condivido l'entusiasmo di essere un giovane formatore, questo aumenta; se condivido le mie difficoltà, queste sono più facili da affrontare. E la condivisione è il motore per la crescita del gruppo.

Quindi teniamoci in contatto e ...continuiamo a condividere!

(Daria Locci, referente AIF Junior Piemonte)

Dall'autoironia e da una risata senza cattiveria si può anche imparare...

Un contesto dove ci si può seriamente confrontare, riflettere e (s)drammatizzare i nostri "disagi professionali da junior" e, non ultimo, divertirsi. Il tutto low-cost.

(Emanuele Toscano, referente AIF Junior Lombardia)

L'esperienza AIF Junior ha rappresentato una grandissima scoperta e una reale opportunità di crescita e di approfondimento, non solo per quanto riguarda il teatro, ma anche per tutto quell'insieme di elementi trasversali che hanno reso preziose le tre giornate vissute insieme a persone che ora ritengo miei colleghi e compagni – potrei addirittura dire "miei simili". Ringrazio di cuore chi ha reso possibile questo evento e chi lo ha portato avanti con amore e professionalità.

(Maria Bonfiglioli, Emilia-Romagna)

Grazie a tutti per il bel weekend passato assieme!

Mi ha fatto un piacere enorme scoprire un gruppo bello e semplice. Quando sul programma ho letto l'invito a portare strumenti musicali ero un po' dubbioso...

Mi ricordo di una frase che dice "condividere è moltiplicare", se continuiamo così abbiamo tutti da guadagnarci.

(Fabrizio Testi, Lombardia)

E' stato interessante, utile e divertente. Piacevole il posto, competenti i docenti, belle le persone e buona l'organizzazione.

Grazie per l'opportunità.

(Ernesto Reda, Emilia-Romagna)

Una meravigliosa esperienza che mi ha insegnato un metodo formativo di cui avevo sentito parlare, ma non conoscevo affatto.

Mi è stato soprattutto utile per conoscere come, usando questa particolare metodologia, così come con altre, ci si deve avvicinare all'aula evitando pericolosi e improduttivi atteggiamenti di superbia.

Oltre ad essermi divertita molto ho avuto la possibilità di entrare in contatto con persone ed esperienze diverse dalle mie e metterle in pratica tramite la rappresentazione teatrale anche se in modo esasperato, fornendomi degli elementi su cui lavorare per migliorare le mie capacità di ascolto, organizzazione e rispetto dei ruoli.

Delle giornate molto serene senza tensioni o competizioni malsane, sono una formula assolutamente da ripetere perché nella sua leggerezza questo tipo di decontestualizzazione favorisce un più rapido apprendimento.

(Francesca Colica, Lazio)

Ringrazio tutti per aver condiviso con entusiasmo la bella esperienza teatrale, n'è valsa la pena!

(Sara Alpi, Lombardia)

Siamo stati capaci di organizzarci e di gestire spazi ristretti; ci siamo messi in gioco, ci siamo divertiti ed abbiamo imparato molto. Confrontandomi con persone portatrici di esperienze diverse, mi sono portata a casa qualche risposta e tante nuove domande!

(Silvia Sbarra, Lazio)

E' stata un'esperienza molto bella per me, soprattutto perchè sono entrata per la prima volta in contatto con persone che già lavorano nel campo della formazione; è stata un'occasione di condivisione e il confronto con loro - senior e junior-, mi ha arricchito davvero tanto.

(Eleonora Frigerio, Lombardia)

E' stata un'esperienza di teatro d'impresa che aiuta a considerare i propri limiti, ma anche le proprie potenzialità in aula e nella formazione. Nel palcoscenico metti in discussione te stesso e ti rinnovi in un continuo scambio tra il proprio se e il gruppo di lavoro. Quindi ben vengano altre attività simili, per i profili junior, che sono di supporto alla crescita della propria professione.

(Monica Volpato, Emilia-Romagna)

Sono tornata davvero carica ed entusiasta...Grazie di cuore a ciascuno di voi per quello che mi avete regalato!

(Teresa Cafagno, referente AIF Junior Veneto)